



PAROLE DEL MAITREYA

Un tempo molto breve...

Siete sulla Terra per un tempo molto breve... gioite di ogni secondo, di ogni sguardo, di ogni sorriso, di ogni contatto.

Sentite... Sentite gli Elohim, ogni secondo della vostra vita, in ogni respiro, in ogni viso che guardate, in ogni fiore. Guardate l'oceano, è una bellissima presa di coscienza.

Quando gli Elohim vennero, c'era solo l'oceano. Ed è ancora lì. Se scompariremo, per l'oceano non farà alcuna differenza. Tutta la nostra polvere andrà verso l'oceano.

Non siamo necessari per l'universo, ed è per questo che siamo così preziosi, perché nulla nell'universo ha bisogno di noi. Se scompariremo, la luna sarà nello stesso posto, il cielo sarà pieno di stelle, il sole continuerà a essere lì. Ma se non siamo vivi, non possiamo vedere, non possiamo sentire. Non ci sarebbe nessuno a guardare la bellezza dell'universo.

Quando guardate, quando sentite la bellezza, siete l'universo che contempla se stesso. Voi siete gli occhi dell'universo. Quando guardate i fiori, quando ascoltiamo la musica, non è il piccolo voi, non è l'insignificante ego che è in ascolto, è l'universo.

Non pensate alla bellezza dell'infinito, sentitela.

Estratti del discorso del Maitreya l'8 ottobre a Okinawa, durante il 40° anniversario del secondo incontro

Quando sentite gli Elohim, loro possono sentirvi

Il 6, 7 e 8 ottobre, più di 200 partecipanti provenienti da tutto il mondo si sono riuniti a Okinawa per celebrare il 40° anniversario del secondo incontro. La mattina del 7 ottobre, abbiamo visitato un acquario e avuto il piacere di seguire una meditazione guidata dal Maitreya di fronte alla vasca principale, con maestosi squali-balena e razze danzanti.

Il Maitreya ci ha chiesto di non pensare al nome del pesce o a ciò che sappiamo su di lui. Ci ha detto di sceglierne uno e di diventarlo, sentirlo... "è vivo, ha un sacco di cibo qui, non gli manca niente, e tutto ciò che fa è giocare, divertirsi, gioire della vita, essere felice".

Ha spiegato che sono un po' migliori di noi, perché non pensano. Semplicemente sentono, giocano e sono felici. Egli ci ha incoraggiato a diventare come uno di loro, a gioire di essere, senza mai smettere.

Dopo le trasmissioni del piano cellulare, nello splendido parco vicino all'acquario e lungo l'oceano, ci ha ricordato ancora una volta l'importanza di sentire invece di pensare: "Non pensate agli Elohim, sentiteli. Potete sentirli ovunque, sono tra gli alberi, nei vostri volti. Guardatevi allo specchio per vedere gli Elohim. Alcune persone vogliono andare sul pianeta degli Elohim, ma siamo già sul pianeta degli Elohim. Sentiteli. Quando li sentite, loro possono sentirvi".

Siete un'estensione degli Elohim sulla Terra

Abbiamo un meraviglioso Messaggio da diffondere e lo state facendo molto bene. Gli Elohim sono molto orgogliosi di voi, di ognuno di voi. Gli Elohim vi amano e vi sono grati. Ogni giorno. Sentitelo.

Ogni volta che date un volantino, voi siete gli Elohim, siete il Maitreya, siete l'infinito. Lo state facendo da 40 anni! Voi siete il messaggero degli Elohim, siete un'estensione degli Elohim sulla Terra. Non è la vostra mano a dare il volantino, è la mano gli Elohim. Non è il piccolo, insignificante ego.

Voi siete i messaggeri del Messaggero. Sentitelo in ogni parola che dite quando parlate del Messaggio. Non abbiate paura a diffonderlo, siate orgogliosi, con umiltà... Siate orgogliosi di essere un messaggero degli Elohim, un messaggero dell'infinito.

Se amate gli Elohim, per favore... siate

Quando raggiungete la sovra-coscienza, l'ego scompare completamente e vi sentite collegati agli Elohim. Se utilizzate il cervello pensante, non siete collegati. Se pensate, vi scollegate dall'universo infinito. Ma quando sentite, siete voi, senza essere voi, perché il piccolo voi non siete voi. Siete molto di più. "Io" crea problemi, lotta, dualità, guerra: è "io" contro di voi. Ma con la sovra-coscienza non c'è separazione tra voi e me.

Gli Elohim sono parte di voi e voi siete parte degli Elohim.

Non potete sentire l'unità fino a quando avete dell'ego. Ecco perché, per essere, dovete smettere di essere voi. Quando pensate "io sono io", questo implica "io non sono connesso con te". Se vi guardo senza essere "io", noi siamo UNO. Non c'è giudizio, nessun confronto. Questo è quello che sentite nei miei occhi. Lo sentite? Distruggete completamente l'ego. Non pensate che ci vogliano anni di studio per raggiungere questo livello. È un grande errore. Potete farlo ora! Ciascuno di voi.

Nella sovra-coscienza, non ci sono livelli. La persona più debole ha lo stesso livello di una Guida vescovo. I livelli servono solo per l'organizzazione del Movimento. Un Buddha è un essere sovra-cosciente senza ego. Potete farlo immediatamente, ora. Ciò che è difficile è rimanere in questo stato. Tutti possono essere un Buddha per almeno un secondo.

Non si può migliorare il proprio livello di "buddhità". La sovra-coscienza è solo al 100%, non può essere la metà. Improvvisamente, sentite, non siete più voi. Può dare l'illusione di fluttuare, ecco dove nasce il mito della levitazione. E vorreste restare in questo stato per sempre, ma non potete, perché lo volete. Buddha fu il primo a descrivere il modo in cui ci arrivò. Era un insegnante e le persone stupide ne fecero un dio.

Essere un Buddha vuol dire essere una sovra-coscienza senza ego.

Dovete essere un Buddha, la gente deve sentire qualcosa di diverso anche se non parlate. Siate il Messaggio. E' molto meglio che parlare, parlare, parlare. In questo modo, sentono la luce degli Elohim dentro di voi. Immaginate dove saremo tra 40 anni. Immaginate. Dove? Come sarete? Sarete vivi sulla Terra? Ci sarà ancora una umanità? Dipende da quello che fate e soprattutto da ciò che siete.

Se amate gli Elohim, per favore... siate.

Estratti del discorso del Maitreya l'8 ottobre a Okinawa 8 ottobre

La mia missione: trasformare le pecore in esseri umani

La maggior parte delle persone non sono degli esseri umani, sono delle pecore. Tutti ripetono quello che dicono loro i giornalisti. Non ci conoscono, non hanno letto i Messaggi, ma "sanno" tutto su di noi, dai giornali.

Cosa vuol dire essere raeliano? Stiamo insieme per fare sesso? Sì, un po'. Stiamo insieme per interessarci degli UFO, degli extraterrestri? Non ci importa degli UFO. Se facessero un piccolo sforzo per conoscerci, e sempre più persone lo fanno, non crederebbero ai media. Abbiamo la fortuna di avere Internet. Quello che si trova su Internet è così diverso da quello che c'è scritto su un giornale.

Non immaginano neppure quanto siamo pericolosi. Non siamo degli appassionati di UFO, degli appassionati di extraterrestri o amanti del sesso. Se sapessero chi siamo, non saremmo qui oggi. Noi portiamo l'umanitarismo, il paradismo, la rivoluzione in ogni campo. È per questo che siete qui. Vogliamo salvare l'umanità. Il Messaggio non parla di UFO, di extraterrestri, parla di salvare l'umanità, di diventare UNO con tutto.

Ripetetelo: non siamo interessati agli UFO, ma a salvare l'umanità. Sì, gli Elohim sono venuti a consegnare un messaggio con un UFO, ma non ce ne importa niente degli UFO. Amiamo gli Elohim, ma non perché hanno degli UFO e vengono dallo spazio, ma perché ci insegnano come "essere" e come continuare a "essere". Con il 99,5% di probabilità di auto-distruggerci, il nostro rischia di diventare un pianeta su cui non ci sarà più vita. Delle persone potrebbero venire in futuro e dire "c'erano degli esseri umani su questo pianeta – oh, davvero?".

Gli Elohim lo sapevano. Dopo Hiroshima, sapevano che stavamo prendendo la direzione sbagliata. Satana non è felice di avere ragione. Sapeva che questa creazione avrebbe fatto soffrire milioni di persone. Aveva ragione, ma non ne è felice. All'inizio, c'era un pianeta con un oceano e delle rocce, non c'era nessuna sofferenza, ed è un'enorme responsabilità prendere una manciata di sabbia e renderla capace di soffrire.

Presto avremo la stessa responsabilità. Se si riesce a creare un pianeta di amore e felicità, è bello. L'infinito che prende coscienza di se stesso. Lo sentite quando guardate le stelle, quando date dell'amore a qualcuno, sentite questa unità con l'infinito. Si può anche creare della sofferenza, ed è per questo che gli Elohim ci hanno dato il Messaggio, perché non possono credere che sappiamo solo soffrire. Si fidano di noi.

Anche con il 99,5% di probabilità di auto-distruzione, sanno che alcuni esseri umani sono umani. Ancora una volta, quasi nessuno sul pianeta merita di essere chiamato umano. Tutti belano, distruggono il pianeta, promuovono la morte. Voi siete umani. Voi siete le sole poche persone a essere umane. Vogliamo salvare l'umanità da se stessa. Niente in questo enorme universo ci può distruggere, solo noi stessi possiamo farlo. E lo stiamo facendo!!!

Pochissime persone smettono di belare. Ma noi usciamo e meditiamo, meditiamo un minuto per la pace. Non stiamo dicendo alle persone "diventate raeliane o sarete uccise, punite". Diciamo "sedetevi con noi e meditate, un minuto per la pace". Pochissime persone si fermano e lo fanno.

Ho un sogno. Non è l'ambasciata, perché gli Elohim non verranno se non salviamo l'umanità. E' salvare l'umanità.

Mio fratello trasformava l'acqua in vino. Mio padre mi ha affidato una missione molto più difficile: trasformare le pecore in esseri umani.

Questo è quello che devo fare e lo farò con voi.

Estratti del discorso di Maitreya l'8 ottobre a Okinawa

99,5% di probabilità di distruzione

6 agosto, 70 aH

Gioite, ridete e ballate, perché piangere non aiuta. Ridete, ballate e cantate in ricordo di queste 300 mila persone [uccise a Hiroshima e Nagasaki]. Allora la vostra danza, il vostro ridere e la vostra felicità saranno una celebrazione della pace. Ma sembra che gli esseri umani non imparino mai.

Vi ho detto che ogni anno ricevo un messaggio sul nostro futuro nella notte tra il 5 e il 6 agosto. E ancora una volta, ieri sera, ho ricevuto delle informazioni. L'anno scorso, l'umanità aveva il 99% di probabilità di auto-distruggersi. Ora, ha il 99,5%. Quindi, non sta migliorando. Queste informazioni provengono dal computer più avanzato nell'universo degli Elohim, loro sanno tutto.

Ma non siate tristi, perché abbiamo ancora lo 0,5% di sopravvivenza. Agiamo per aumentare questo 0,5% in futuro. Siamo ancora vivi. C'è speranza. Ma la follia degli americani, che stanno fabbricando nuove bombe atomiche, di nuovo! La Russia sta fabbricando nuove bombe atomiche, la Cina sta fabbricando nuove bombe atomiche, Israele ha 200 bombe atomiche... e il mondo sta impazzendo perché forse l'Iran ne possiede una. Diecimila bombe atomiche in America. Non una, 10 mila! Sono rimasto scioccato questa settimana, ho visto che alcuni sopravvissuti di Hiroshima hanno partecipato a New York a un evento commemorativo, credo, di Hiroshima e Nagasaki. C'era un uomo molto anziano, un sopravvissuto di Hiroshima, e gli americani gli hanno detto "sei fortunato, perché grazie alla bomba atomica abbiamo salvato la vita di centinaia di migliaia di giapponesi. Grazie a questi bombardamenti, abbiamo reso la guerra più breve".

Wow! Questa è pazzia! Dire ciò a un sopravvissuto di Hiroshima. Quest'uomo ha perso tutta la sua famiglia, tutti i suoi figli, ed essi hanno detto "grazie a noi, la guerra è stata più breve e abbiamo risparmiato molti giapponesi". E' pazzo questo pianeta? Completamente pazzo. La salute mentale

di queste persone è... per questo abbiamo il 99,5% di probabilità di auto-distruggerci. Quindi, grazie alla bomba atomica la guerra è stata più breve e meno persone sono state uccise. Dicono che è una cosa buona. Nessun senso di colpa, niente scuse ai giapponesi. Praticamente dicono "per favore giapponesi, ringraziateci perché abbiamo salvato molte vite dei vostri connazionali". Wow, dove mi trovo? Cosa ci faccio qui? A volte... che cosa è questo pianeta? Quindi, se domani ci fosse una guerra tra la Russia e l'America, secondo la logica degli americani la Russia farebbe bene a bombardare New York e Washington per abbreviare la guerra. Lo accetterebbero gli americani? Sarebbero felici? Direbbero "grazie Russia di bombardare New York e Washington, così la guerra sarà più breve?".

E' pazzesco. E' un pianeta folle, ma c'è speranza. E qual è la speranza? Qual è la speranza? Siete voi. Voi parlate, diffondete il Messaggio, meditate per la pace, diffondete i nostri bei valori di assoluta non-violenza, chiedendo che le forze armate siano smantellate, che tutte le bombe atomiche siano distrutte. Questa è l'unica via d'uscita. Se accumuliamo delle bombe atomiche, qualche pazzo un giorno le userà. L'unica soluzione è quella di distruggerle.

Israele è l'esempio più terribile. Hanno 200 bombe atomiche già puntate sulle più importanti città del Nord Africa e dell'Europa e hanno un piano, un folle piano, un piano segreto. Ma non c'è nessun segreto per gli Elohim. Sono sorpreso di essere ancora vivo. So che il Mossad - i servizi segreti israeliani - mi sta spiando. Il nome del piano è Masada. Era una città, molto tempo fa in Israele, che fu assediata dall'esercito romano e i cui abitanti si suicidarono. Tutti. Dissero "preferiamo suicidarci piuttosto che essere fatti prigionieri dai soldati romani". Quindi, se ci fossero degli eserciti che invadessero Israele, quest'ultimo lancerebbe le sue 200 bombe atomiche, scatenando una terza guerra mondiale che potrebbe rappresentare la fine dell'umanità.

L'altra parte del messaggio ricevuto la scorsa notte è in particolar modo indirizzato al popolo ebraico, e sarà pubblicato molto presto (vedere Contact n° 392). Esso dice che fino a ora Israele è stato protetto dagli Elohim, ma questa protezione è terminata e gli Elohim chiedono a tutti gli Ebrei di lasciare Israele il più velocemente possibile. Stiamo vivendo un momento molto, molto speciale.

Abbiamo il 99,5% di probabilità di auto-distruggerci. Ma non ci preoccupiamo, agiamo per la pace. Anche se ci fosse il 99,9% di probabilità, continueremmo ad agire per la pace.

La nostra missione è molto semplice: salvare l'umanità. Siete felici di aiutarmi? E se tutto va male, non dimenticate che gli Elohim verranno e ci salveranno. Ma noi non saremmo felici se fossimo gli unici a essere salvati. Perché siamo l'amore. Noi non siamo egoisti. Non vogliamo essere gli unici a essere salvati, vogliamo salvare tutti: i neri, i gialli, i bianchi, anche i militari, gli ebrei, gli arabi... vogliamo salvare tutti. Ma sappiamo che se non ci riusciremo, saremo pronti a volare via.

Grazie del vostro amore e del vostro aiuto per salvare questo pianeta. Gli Elohim vi amano, ognuno di voi. Vi conoscono, vi seguono, registrano tutto quello che fate. Sentite il loro amore nella vostra vita.

Sentite la loro luce che guida i vostri giorni.

La cosa più importante dell'universo

Oggi, vi voglio far risentire la cosa più importante dell'universo: l'infinito.

L'infinito è amore.

Il modo migliore per risentire l'infinito è risentire l'istante presente.

Come ho già spiegato, l'istante presente non può essere diviso, non è un secondo e nemmeno un millesimo di secondo. Se dividete un millesimo di secondo in mille parti, diventerà un milionesimo di secondo. Lo potete dividere un milione di volte e ancora un milione di volte. Quante volte potete dividere un secondo, un milione di volte? Un numero infinito di volte. E' un numero vertiginoso.

Questo può farvi risentire l'istante presente. E' l'infinitamente piccolo nel tempo. E' così piccolo che non esiste. Quando pensiamo all'istante presente, tendiamo a pensare che sia un secondo. Ma un secondo è troppo grande. In un secondo, potete essere molto arrabbiati per poi calmarvi. In un secondo, potete essere inconsapevoli per poi diventare improvvisamente consapevoli.

Quando siete veramente nell'istante presente, non c'è cambiamento. C'è l'armonia perfetta con l'infinito perché, essendo l'istante presente infinitamente piccolo, vi fa sentire l'istante, vi fa sentire l'armonia.

Lo stesso vale per lo spazio.

Il corpo è composto di piccole cellule, le cellule sono composte di atomi, gli atomi composti di piccole particelle, dentro di esse ci sono dei piccoli pianeti e degli esseri come voi che meditano sull'infinito. Quanti? Un numero infinito.

Allo stesso modo, il loro corpo è composto di cellule e di piccoli atomi, e in questi piccoli atomi ci sono infiniti esseri come voi. Quanti? Un numero infinito.

Ciò non ha mai fine. Lo stesso vale per l'infinitamente grande. Il pianeta è un atomo di un essere infinitamente grande, che vive su un pianeta che si trova in una galassia, all'interno di un corpo di un altro essere... e questo all'infinito.

Ovunque nell'infinito ci sono persone che risentono l'Infinito, che praticano la meditazione e sentono l'istante presente.

Quando l'essere infinitamente grande sta pensando o sentendo l'istante presente, sta sentendo lo stesso istante presente che sentiamo noi.

Gli Elohim ci dicono che è impossibile comunicare tra i differenti livelli dell' infinito, ma l'istante presente dell'infinitamente piccolo dell'essere infinitamente grande è lo stesso istante che sentiamo noi, e l'istante presente che sentono i piccoli esseri nella nostra mano è lo stesso che sentiamo anche noi.

Ecco perché l'istante presente è la porta del cielo che conduce all'infinito e alla felicità. E' come quando usate un telefono cellulare, è come un telefono per tutte le vostre cellule, tutte sentono l'istante presente.

Sentite l'istante. Sentendolo, ci sentiamo UNO.

Pensare ci separa

Oggi voglio parlarvi di tutto quello che ci separa, perché in realtà siamo UNO.

Siamo UNO insieme, ma lo siamo anche con le persone che non sono qui, con gli alberi, con le stelle, con la pioggia. La pioggia che cade oggi era nel corpo di qualche persona ieri. Quando andremo in bagno a fare pipì, un giorno diventerà parte di una nuvola.

Siamo UNO con tutto, ma a volte ci sentiamo separati dal tutto, perché pensiamo. Il pensiero è il peggior nemico della coscienza.

La sovra-coscienza è l'opposto del pensiero.

Quando pensiamo, permettiamo a una piccola parte del nostro cervello, uno strato leggermente spesso che circonda la corteccia celebrale, di assumere il controllo. In questo modo, possiamo danneggiare l'intero corpo.

La causa principale delle malattie è lo stress. Esso produce dei veleni per il nostro corpo, l'adrenalina e molti altri ormoni che avvelenano il nostro corpo. Come creiamo lo stress? Pensando. Non potete essere stressati se non pensate. Se siete come un Buddha, seduti all'esterno, può accadere qualsiasi cosa, ma voi siete in uno stato di meditazione, niente può turbarvi.

Solo quando pensate potete farvi del male.

Ricordate, nessuno dall'esterno può farvi del male. Nessuno.

Le parole non vi possono uccidere. Se qualcuno vi dicesse che siete stupidi, è solo del vento. Ma se reagite e dite "wow, tu pensi che sia stupido" e vi arrabbiate, questo genera dello stress. Voi lo create, non la persona che vi ha detto che siete stupidi. Così facendo, permettete a un piccolo numero di neuroni di reagire.

Molte persone pensano che io sia completamente stupido. Non m'importa perché non permetto al cervello pensante di reagire. Sono amore. Qualsiasi cosa diciate, io vi amo. Potete dirmi che sono totalmente stupido, vi amo e nessuno può intaccare la mia armonia interiore.

L'unico che può distruggere la mia armonia interiore sono io stesso. Solo voi potete farlo a voi stessi.

Vi svelo un piccolo trucco da mettere in pratica se vi trovate in una situazione in cui sentite che qualcosa intorno a voi può crearvi dello stress, Qual è la parte del corpo che reagisce? Il cervello pensante, questo piccolo centimetro di corteccia attorno alla vostra testa. Questo è ciò che reagisce. Non reagisce solamente a quello che vi dicono gli altri, ma anche a ciò che voi credete.

Potete svegliarvi, guardarvi allo specchio e dirvi "sono brutto". Nessuno ve lo sta dicendo, ma voi pensate di essere stupido o brutto... voi state pensando. Potete pensare "la mia vita è terribile". E' un pensiero. Vi fate del male con questo piccolo gruppo di cellule. Avete 200 miliardi di cellule nel vostro corpo, ma permettete a una piccola minoranza di esse, una piccola minoranza di neuroni che sta pensando, di farvi del male.

Vi svelo ora un piccolo trucco per mantenere la vostra armonia, la vostra pace, e non farvi del male. Quando dite "io", "mio"... di chi si tratta? Chi lo sta dicendo? Quali cellule? Le cellule della testa o quelle dell'alluce? Quali delle due in maggior misura? Il cervello o l'alluce? Voi siete entrambe. Io sono il mio alluce, allo stesso modo del cervello e del mio braccio. Perché dovrei permettere a questa corteccia di fare del male a tutto il resto? Io sono il mio alluce. Sono il mio ano. Sono io, non meno del mio cervello.

A volte, per essere felici è importante pensare con il proprio alluce. Qualsiasi cosa accada attorno a me, invece di reagire con il mio cervello, parlo a me stesso e mi dico "cosa sta pensando il mio alluce?". E il mio alluce mi dice "mantieni la tua armonia".

Ricordate, pensate con il vostro alluce, farete molti meno errori e sarete meno stressati nella vita. Pensate con il vostro ano e non con il cervello. Il vostro cervello può farvi del male.

Quando pensate con il vostro alluce o con l'ano, è la vostra sovra-coscienza che sta pensando, perché la sovra-coscienza che si trova nel mezzo del cervello, questo piccolo gruppo di neuroni,

sente l'unità. Questa parte del cervello sente l'intero corpo come UNO, anche con le altre persone, e crea dell'amore.

Allora, non reagite con il vostro cervello. Qualsiasi cosa accada attorno a voi, reagite con il vostro alluce. Sentitelo, sentite questo alluce che è direttamente connesso con la vostra sovra-coscienza più di quanto non lo sia il vostro cervello pensante.

Il cervello pensante è come un cavallo selvaggio. E' separato dal resto del corpo. Le persone si sentono poi depresse, pazze. Il cervello è separato dalla realtà. Quando dite "sono giapponese, cinese, francese..." questo è un cervello pensante. L'alluce dice "siamo UNO, siamo esseri umani".

Non ci sono coreani, cinesi... siamo UNO.

Ricordatevi, pensate con il vostro alluce.

Avete cantato e danzato oggi?

Non fate passare un solo giorno senza aver cantato.

Non c'è bisogno di una bella canzone, né di avere talento. Tutti, anche se avete una brutta voce... andate in spiaggia o nel vostro giardino e cantate, la vostra canzone preferita o solamente "Yahweh Elohim", ma cantate. Cantare vi connette agli Elohim.

E danzate! Non lasciate passare un solo giorno senza cantare e danzare. Anche se pensate di non essere dei bravi ballerini, danzate! Non per forza su un palco, ma nel vostro bagno o in spiaggia. Io non sono un bravo ballerino, ma danzo ogni giorno. Dobbiamo danzare ogni giorno.

La scorsa settimana, vi ho detto di pensare con il vostro alluce. Quando danzate, state pensando con il vostro alluce. Danzate per il piacere di essere vivi.

Vi auguro una meravigliosa giornata e, se possibile, cantate e danzate tutto il giorno. Quando camminate, quando lasciate la stanza, non camminate... ma danzate. Quando vi parlate, non parlatevi... ma cantate.